



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. APPLICATIVI
E.Q. APPLICATIVI IT**

ATTO N. DD 3425

Torino, 08/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.3 "COMPETENZE E CAPACITA' AMMINISTRATIVE" - MISURA 2.3.2 "SVILUPPO DELLE CAPACITA' NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO - CUP: C11C26000010007 CIG BBA1028E22 - AFFIDAMENTO IN HOUSE A CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA PER COMPLESSIVI EURO 49.995,40€=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PA DIGITALE 2026 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. MECC. 2026/269 DEL 19/05/2026.

Visti:

- Il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN – 13.07.2021 – e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;



- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 recante la "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni nella L. 29.07.2021 n. 108) che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- il D.L. 06.11.2021 n. 152 convertito, con modificazioni dalla L. 29.12.2021 n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- le Misure MIC1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR;

Preso atto che:

- l'importo dei finanziamenti concedibili ai Soggetti Attuatori di cui agli avvisi è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario;
- gli Avvisi prevedono l'erogazione dei Fondi legata al perseguimento degli obiettivi e non in base alle spese effettuate e ciò in perfetta coerenza con i principi del Next Generation EU e del nostro PNRR, così come riportato all'art. 1 di ogni Avviso: «L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum). Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso».

Considerato l'Avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pubblicato dal Ministero per l'Innovazione e Transizione Digitale – Italia digitale 2026 - <https://padigitale2026.gov.it/> - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrative" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (All.1) che concorre all'attuazione di quanto disposto dall'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis".

Considerato inoltre che alla luce di tale Avviso di invito a manifestare interesse per la selezione di proposte di intervento come sopra descritte, la Città di Torino ha inoltrato, in data 20/01/2026, domanda di partecipazione per la Misura 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" e, a seguito dell'istruttoria è stato emanato il Decreto n.64573015 12/03/2026 - PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stato approvato l'elenco contenente gli esiti istruttori delle candidature presentate dai Comuni in adesione all'Avviso (FINESTRA TEMPORALE dal 22 dicembre 2025 al 21 gennaio 2026), dal quale risulta l'ammissione al finanziamento del Comune di Torino, assegnato in data 27 aprile 2026, Ns. Prot. n.385 del 28/04/2026, per € 128.832,00.

Premesso altresì che:
 - Con Deliberazione di Giunta n. 269 del 19/05/2026 si prendeva atto dell'ammissione al finanziamento per Euro 128.832,00 nell'ambito della Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", contenente tra le altre la seguente iniziativa: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.3 "Competenze e capacità amministrative" Misura 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" per Euro 128.832,00, CUP C11C26000010007;
 - la spesa per la realizzazione dei progetti è finanziata dai fondi provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri CF 80188230587, nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, già accertati, per quanto riguarda la Misura 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" con determinazione dirigenziale n. DD 3342/2026 del 03/06/2026 (acc.to n. 4182/2026).

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025 e prorogata al 31/12/2026 con Determina Dirigenziale nr. 8182 del 4 dicembre 2025.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

Considerato che in data 28/04/2026 è stata inviata al CSI PIEMONTE la Richiesta di offerta (ns. prot. n. 387 del 28/04/2026) per la Misura 2.3.2 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, CUP: C11C26000010007.

In data 08/05/2026 è pervenuta la PTE per il Voucher "PPNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 2.3 – Subinvestimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" CUP: C11C26000010007- "INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA" (All.2), prot. CSI n. 9222 del 08/05/2026, ns. prot. n.436 del 11/05/2025 di Euro 49.995,40=(IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e smi) contenente la seguente descrizione delle attività previste:

Elenco delle Forniture	Valore Economico
F1 - Attivazione servizi PDND	€ 14.550,90
F2 - Integrazione della tassonomia Minerva in SmartHCM	€ 35.444,50

TOTALE (salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 49.995,40
---	--------------------

In particolare, nella fornitura sono comprese l'attivazione delle componenti applicative dedicate alla consultazione del modello Minerva e alla corretta invocazione dei servizi esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di rispetto di quanto previsto nel processo di asseverazione del bando, l'integrazione strutturata del modello HRM Toolkit-Minerva all'interno del sistema competency-based dell'Ente per la gestione HR, con funzioni di consultazione, associazione profili/dipendenti e aggiornamento periodico della tassonomia. attivazione dei servizi applicativi PDND necessari alla fruizione dei contenuti Minerva nel rispetto di quanto previsto dall'asseverazione del bando; integrazione della tassonomia Minerva all'interno dei moduli Smart*HCM in coerenza con il modello HRM Toolkit-Minerva all'interno del sistema competency-based e Skema, con funzioni di consultazione, aggiornamento e gestione dell'associazione Dipendente/Profilo;

Si precisa che tutte le attività sopracitate sono descritte nel dettaglio al paragrafo 4 della PTE allegata al presente provvedimento (all. 2).

Considerato che la proposta concorre all'attuazione di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. In aggiunta, concorre all'attuazione di quanto disposto dall'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), che stabilisce l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni con decorrenza dal 28 febbraio 2021. Inserendosi in questo quadro, la proposta ha contenuti coerenti con i principi del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.

Occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa per l'importo complessivo di Euro 49.995,40.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 178, 179, 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi della Convenzione approvata con D.C.C. dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep. n. 1/2021), all'impegno spesa di Euro 49.995,40=(IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) per il servizio di estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) e adesione allo Stato Civile digitale (ANSC), con affidamento a favore del CSI Piemonte – C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019 come da PTE allegata (All.2);
2. di dare atto che l'affidamento rientra nell'ambito del progetto PNRR M1C1 Misura 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, finanziato dall'Unione europea - nextgenerationeu, CUP C11C26000010007 CIG BBA1028E22;
3. di dare atto che si tratta di affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/23
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Funzionaria in E.Q. Maria SINA, applicativi generali e area vigilanza, nominata con Disposizione Interna n. 401 del 28/05/2026, conservata agli atti;
5. di dare atto che si è proceduto ad applicare nella check-list (All. 3) i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che ha trovato continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1,2,3 e 7 del D.Lgs.36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dalla Funzionaria in E.Q. Maria SINA (All.4);
6. di impegnare la spesa di Euro 49.995,40= (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
7. di dare atto altresì che:

- la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE);
- che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa complessiva di Euro **49.995,40** (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) per la Misura 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” CUP C11C26000010007 CIG BBA1028E22 secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro aggregato	Capitolo e articolo	Responsabile	Scadenza Obbligazione
49.995,40	2026	01	08	2	02	118630011001	027	31/12/2026
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		SISTEMI INFORMATIVI - PNRR - M1C1I2.3 MISURA 2.3.2 SERVIZI INTEGRAZIONE DEL SIGP DELLA CITTA' DI TORINO - CUP C11C26000010007 - VEDASI CAP. 46500079 ENTRATA - sett. 027						
<i>Conto Finanziario n°</i>		Descrizione Conto Finanziario						
U.2.02.03.02.001		Sviluppo software e manutenzione evolutiva						

La suddetta spesa è finanziata da contributo del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione accertato con DD. 3342 del 03/06/2026 (accertamento 4182/2026), da riaccertare come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
49.995,40	2026	4	0200	01	046500079001	027	31/12/2026
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - PNRR - M1C1I2.3 MISURA 2.3.2 SERVIZI INTEGRAZIONE DEL SIGP DELLA CITTA' DI TORINO - CUP C11C26000010007 - VEDASI CAP. 118630011 SPESA - sett. 027					
<i>Conto Finanziario n°</i>		Descrizione Conto Finanziario					
E.4.02.01.01.003		Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri					

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Sina



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

CSI Piemonte
Direzione Gestione Clienti
C.so Unione Sovietica 216
10134 TORINO

c.a. Attenzione
Dott. Marco Perotto

Oggetto: NextGenerationEU - PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” - Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” - Richiesta Proposta Tecnica Economica per l’Affidamento di servizi per lo sviluppo secondo quanto indicato dall’ “Avviso Interoperabilità M1C1-I232” - CUP C11C26000010007

La Città di Torino il 20 gennaio 2026 ha inviato, sul portale Pa Digitale 2026, la propria candidatura all’Avviso Misura Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”.

In data 17/02/2026 ha ottenuto l’ammissione a seguito della quale si è provveduto a creare il cup nel rispetto dei tempi stabiliti. In data 27/4/2026 ha ricevuto il Decreto di Finanziamento.

Con la presente si fa richiesta al CSI Piemonte, in qualità di soggetto in house della Città di Torino, e sulla base della Convenzione vigente approvata con Delibera n. 2/2021 dell’11 gennaio 2021 (n.mecc 2020 2603/27) sottoscritta il 14 gennaio 2021, Rep 1/2021 con scadenza 31 dicembre 2025, e prorogata fino al 31/12/2026 con Determinazione Dirigenziale n.8182 del 04/12/2025, di Proposta Tecnica Economica relativa alla Misura Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, Progetto di integrazione del SIGP della Città di Torino con le 11 API messe a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il CUP del progetto è C11C26000010007.

In particolare, la PTE dovrà prevedere le attività necessarie a garantire l’interoperabilità tra il Sistema di Gestione del Personale dell’Ente e banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit). In particolare, lo sviluppo di undici API che permettano l’interazione con i corrispondenti e-services esposti sulla PDND da DFP come da documentazione di specifiche tecniche del Dipartimento della Funzione Pubblica.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

Si richiede di avere una programmazione dettagliata delle attività e delle consegne previste, coerente con le tempistiche stabilite dalle normative e la piena operatività dei servizi coinvolti. A tale fine si richiede la trasmissione di un Gantt dettagliato.

Si richiede a CSI, in qualità di società in house, di comunicare, contestualmente all'invio della proposta tecnico economica, i risultati della verifica preventiva rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'ente, affinché l'amministrazione scrivente possa effettuare una valutazione preliminare all'affidamento.

Codice Progetto	Titolo Progetto	Argomento PTE
CUP C11C26000010007	NextGenerationEU - PNRR – MISSIONE COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” - Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” - Voucher Interoperabilità DPF	Affidamento di servizi integrazione del SIGP della Città di Torino “Avviso Interoperabilità M1C1- I232 Subinvestimento 2.3.2”

Cordiali saluti.

LA EQ con Delega
Firmato digitalmente
Maria Sina



Trasmissione via PEC
MP/bp

Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi Informativi

Dott.ssa Anna Merlo
Dott.ssa Maria Stefania Salvo
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Personale

p.c. Dott.ssa Laura Martinetto
Dott.ssa Maria Sina
Divisione Sistemi Informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it
risorse.umane@cert.comune.torino.it

Oggetto: Proposta Tecnico Economica “Integrazione SMART*HCM con piattaforma Minerva” - PPNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 2.3 – Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”
CUP C11C26000010007

La proposta fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino prot. n. 387 del 28/04/2026 per la realizzazione, nell’ambito del “Piano Nazionale di Ripresa e resilienza” delle attività descritte nel documento di Proposta Tecnico economica allegata.

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali

108.2,44/2026A/CSI
Rif. CSI: 1018352/00

Allegati: PTE “Integrazione SMART*HCM con piattaforma Minerva”, Certificazione DNSH, Dichiarazione ex art. 47 DL 77/2021

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 1 - COMPONENTE 1

**Investimento 2.3 – Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione,
organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”**

C11C2600001007



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**SISTEMA INFORMATIVO DELLA
CITTÀ DI TORINO**

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO:

INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA



CITTA' DI TORINO

INDICE

1.	GENERALITÀ	4
1.1	DOCUMENTI E RIFERIMENTI	4
1.2	GLOSSARIO	5
2.	QUADRO RIASSUNTIVO	6
2.1	Caratteristiche del progetto	6
2.2	Soluzione tecnologica	9
2.3	Linguaggio di programmazione individuato	9
2.4	Architetture	10
2.5	Tecnologie framework e standard individuati.....	11
2.6	Basi dati, interoperabilità ed API	11
2.7	Tecnologie nazionali	12
2.8	Cloud.....	12
2.9	Caratteristiche di cybersecurity della soluzione proposta	13
2.10	Sostenibilità digitale.....	13
3.	Risorse, impegni, rischi.....	14
3.1	Team di lavoro CSI	14
3.2	Team di lavoro Città	14
3.3	Cabina di regia del progetto	14
3.4	Impegni del Committente.....	14
3.5	Impegni del CSI Piemonte	15
3.6	Piano dei Rischi	15
4.	SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE	16
4.1	Motivazioni della soluzione intrapresa	16
4.2	Impatto sui principali driver di innovazione	17
4.3	Impatto sull'infrastruttura esistente.....	18
4.4	Impatto sul parco applicativo esistente e dismissioni	18
4.5	Vincoli, criticita' ed opportunita'	18
4.6	Modalità di funzionamento del servizio.....	19
4.7	Fonte di finanziamento.....	19
4.8	Sicurezza e protezione dei dati personali	19
5.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE.....	24

5.1	FORNITURA 1 – ATTIVAZIONE SERVIZI PDND	24
5.2	FORNITURA 2 – Integrazione della tassonomia Minerva in Smart*HCM	26
6.	DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	27
7.	PREVENTIVO ECONOMICO	28
7.1	Impatto sulla CTE in termini economici	28
8.	PIANO FINANZIARIO.....	29
9.	ASPETTI AMMINISTRATIVI	29
9.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI	29
9.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA.....	30
9.3	DICHIARAZIONE AI FINI DUVRI.....	30
9.4	SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	30
9.5	CONDIZIONI GENERALI	30
10.	DATA PROTECTION AGREEMENT	31

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA	Pag. 4 di 34
---	--	--------------

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 Investimento 2.3 – Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” CUP: C11C26000010007
TITOLO PTE	<i>INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</i>
Data proposta PTE	Maggio 2026
COMMITTENTE	DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
Servizio/Divisione Utilizzatori della componente:	DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE PERSONALE
Referente Direzione Sistema Informativo	Maria Sina/laura Martinetto
Referente del progetto della Direzione/ Servizio fruitore	Anna Merlo/Stefania Salvo
Firmatari SAL	Fornitura 1 Maria Sina e Anna Merlo Fornitura 1 Maria Sina e Anna Merlo
CSI-PIEMONTE	
Responsabile progetto	Patrizia Nanì
Responsabile Cliente	Marco Perotto

1.1 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

- “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati”, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell’11 gennaio 2021 prorogata fino al 31/12/2026 con determinazione dirigenziale DD 8182/2025 del 04/12/2025
- Catalogo e Listino dei servizi del CSI a valere dal 1° gennaio 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI in data 23/10/2025.

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI <i>EVOLUTIVA</i></p> <p><i>INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</i></p>	<p>Pag. 5 di 34</p>
---	---	---------------------

- Allegato tecnico servizi IaaS PaaS SaaS al Catalogo e Listino dei servizi del CSI – a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2025
- Allegato SLA al Catalogo e Listino dei servizi del CSI - a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2025

1.2 GLOSSARIO

Minerva – Modello nazionale di classificazione dei ruoli e delle competenze elaborato per il Sub-investimento 2.3.2 del PNRR e reso disponibile tramite PDND.

Data Adoption – Processo di integrazione del modello Minerva all'interno della piattaforma Smart*HCM, comprensivo di consultazione, associazione Dipendente/Profilo, aggiornamenti e condivisione dati.

Profilo Minerva – Unità di classificazione del modello Minerva: competenza, ruolo professionale o profilo sintetico utilizzato per descrivere il personale dell'Ente.

Smart*HCM – Piattaforma di gestione del personale adottata dal CSI Piemonte per tutti gli enti consorziati; comprende i moduli SmartGov, IrisCloud, Skema e servizi integrati.

Skema – Modulo applicativo della piattaforma Smart*HCM dedicato alla gestione delle competenze e delle performance, oggetto di integrazione con la tassonomia Minerva.

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Inquadramento generale

I contenuti del Progetto concorrono all'attuazione degli obiettivi della Strategia digitale per gli anni 2024- 2028 della Città di Torino approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n.487.

Il progetto si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal **PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.2**, dedicato allo sviluppo delle capacità organizzative e della gestione strategica della forza lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni. L'obiettivo complessivo della misura è fornire agli Enti strumenti digitali evoluti per la pianificazione del fabbisogno di competenze, la riclassificazione del personale e il supporto ai processi di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.

Nello specifico, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione degli Enti il “**Toolkit Minerva**”, un modello nazionale di classificazione di ruoli e competenze, fruibile mediante 11 servizi applicativi (API) esposti sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Questi servizi consentono sia la consultazione del modello di competenze, sia la condivisione con il Dipartimento delle associazioni dipendenti ↔ profili Minerva, per alimentare un quadro informativo omogeneo sull'intera PA italiana.

Per cogliere pienamente le opportunità del bando, la Città di Torino intende realizzare l'interoperabilità tra il proprio sistema di gestione del personale Smart*HCM e la piattaforma Minerva, nelle due fasi previste dall'avviso:

1. **Fase 1 – Fruizione degli 11 servizi PDND:** attivazione delle componenti applicative dedicate alla consultazione del modello Minerva e alla corretta invocazione dei servizi esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di rispetto di quanto previsto nel processo di asseverazione del bando.
2. **Fase 2 – Data Adoption:** integrazione strutturata del modello HRM Toolkit-Minerva all'interno del sistema competency-based dell'Ente per la gestione HR, con funzioni di consultazione, associazione profili/dipendenti e aggiornamento periodico della tassonomia.

La proposta tecnica del CSI-Piemonte si inserisce in questo contesto, garantendo la governance complessiva dell'intervento, l'integrazione applicativa e la gestione delle attività previste dall'avviso. Il progetto contribuisce agli obiettivi della Strategia Digitale 2024–2028 della Città di Torino, favorendo un'evoluzione dei processi HR verso modelli più integrati, standardizzati e orientati alla valorizzazione del capitale umano.

Stato attuale e obiettivi della proposta

Nel corso degli ultimi anni il CSI-Piemonte ha avviato un importante percorso di rinnovamento della piattaforma applicativa dedicata ai servizi di gestione delle Risorse Umane messa a disposizione anche del Comune di Torino. Tale percorso ha portato all'adozione della soluzione Smart*HCM, fornita dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da ADS S.p.A., MondoEDP S.r.l. e Present S.p.A.

Per la Città di Torino, il progetto di migrazione a Smart*HCM è stato avviato nel corso del 2025 e si è concluso con l'entrata in esercizio della piattaforma nel gennaio 2026. Attualmente il Comune utilizza le principali componenti applicative, tra cui: gestione anagrafica, rilevazione presenze/assenze (RAP), portale del dipendente, calcolo delle mensilità stipendiali, integrazioni con sistemi esterni e funzionalità di reportistica e analisi.

Nonostante il significativo avanzamento tecnologico derivante dalla nuova piattaforma, l'attuale configurazione non comprende ancora le funzioni di interoperabilità previste dal bando PNRR relative al toolkit Minerva e non integra nativamente i servizi PDND messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Di conseguenza, i processi di classificazione dei profili professionali, l'associazione Dipendenti/Profili Minerva, la consultazione della tassonomia nazionale e la condivisione periodica delle informazioni non risultano ancora implementati nel sistema in uso presso l'Ente.

Obiettivo della presente proposta è quindi colmare tali gap attraverso:

l'attivazione delle componenti applicative e infrastrutturali necessarie alla corretta fruizione degli 11 servizi PDND richiesti dal bando;

- l'integrazione della tassonomia Minerva all'interno del sistema Smart*HCM in uso al Comune, con funzioni dedicate alla consultazione, all'aggiornamento e alla gestione delle associazioni Dipendente/Profilo;
- la predisposizione della piattaforma per le successive fasi di Data Adoption, che includono la valorizzazione delle competenze nei processi di valutazione del personale e nel sistema premiante;

La realizzazione di tali attività consentirà alla Città di Torino di adempiere pienamente ai requisiti del bando PNRR, di consolidare l'investimento già effettuato nella nuova piattaforma Smart*HCM e di introdurre un modello evoluto e interoperabile di gestione delle competenze del personale, a beneficio sia degli uffici HR sia dei dipendenti.

Beneficiario del Progetto

Il progetto è rivolto in primo luogo alla Città di Torino, quale Amministrazione beneficiaria del finanziamento PNRR e utilizzatrice della piattaforma Smart*HCM per la gestione integrata delle Risorse Umane. Il principale beneficiario operativo è il personale della Direzione Risorse Umane, responsabile del governo dei processi amministrativi, organizzativi e di sviluppo del capitale umano,

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI <i>EVOLUTIVA</i> <i>INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</i></p>	<p>Pag. 8 di 34</p>
---	---	---------------------

che potrà disporre di funzioni evolute per la classificazione delle competenze, la gestione dei profili professionali e la condivisione delle informazioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori beneficiari diretti sono gli uffici e i servizi comunali coinvolti nei processi di programmazione del fabbisogno, gestione del personale, formazione, valutazione delle performance e sistemi premianti, che potranno accedere a un patrimonio informativo più completo, strutturato e aggiornato.

Sono inoltre beneficiari indiretti del progetto:

- i dipendenti dell'Amministrazione, che potranno disporre di strumenti più trasparenti ed efficaci per la valorizzazione delle competenze, la crescita professionale e la partecipazione ai processi di sviluppo organizzativo;
- gli organi di governo dell'Ente, che avranno a disposizione dati comparabili e integrati a supporto delle strategie di gestione delle Risorse Umane, coerenti con il modello nazionale Minerva;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, che potrà acquisire e analizzare informazioni aggiornate sulla classificazione delle competenze del personale comunale tramite i servizi di interoperabilità previsti dal PNRR.

Il volume di impatto riguarda l'intero organico della Città di Torino, sia in termini di dipendenti da classificare secondo la tassonomia Minerva, sia in termini di personale interessato dai processi di valutazione, sviluppo e pianificazione del fabbisogno. L'iniziativa permette così di allineare il sistema HR dell'Ente agli standard nazionali, migliorando la qualità, la coerenza e l'affidabilità dei dati gestiti e condivisi.

Descrizione sintetica del Progetto

Il progetto prevede la realizzazione dell'interoperabilità tra il sistema di gestione delle Risorse Umane Smart*HCM, attualmente in uso presso la Città di Torino, e la piattaforma nazionale Minerva, messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). L'iniziativa consente all'Ente di adempiere ai requisiti previsti dal Sub-investimento 2.3.2 del PNRR, attraverso la fruizione dei servizi applicativi ministeriali e l'allineamento del proprio modello di gestione delle competenze con la tassonomia nazionale.

La soluzione proposta si articola in due fasi, coerenti con quanto previsto dall'avviso:

1. Fase 1 – Fruizione degli 11 servizi PDND

Prevede l'attivazione delle componenti applicative necessarie alla corretta invocazione dei servizi esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, inclusi:

- lo sviluppo e la messa in disponibilità delle componenti SmartPDND per la consultazione e gestione dei flussi XML ricevuti;
- la registrazione delle chiamate applicative (utente, timestamp, contenuto);

- o la predisposizione e la validazione dell'invocazione del servizio di condivisione delle associazioni Dipendenti/Profili Minerva.

2. Fase 2 – Data Adoption (integrazione Minerva nel sistema Smart*HCM)

In questa fase viene integrata all'interno dell'applicativo la struttura informativa del modello Minerva, tramite integrazione strutturata del modello HRM Toolkit-Minerva all'interno del sistema competency-based dell'Ente con:

- o acquisizione e aggiornamento della tassonomia Minerva tramite PDND;
- o realizzazione di un'interfaccia dedicata alla consultazione dei profili di competenza;
- o funzioni per la gestione dell'associazione Dipendente/Profilo Minerva;
- o invocazione del servizio ministeriale di condivisione delle informazioni;
- o attività di formazione per l'utilizzo delle nuove funzionalità.
- o supporto alle fasi di dispiegamento dell'applicativo e successiva formazione.

L'intervento assicura la piena interoperabilità tra il sistema Smart*HCM e la piattaforma Minerva, garantendo la conformità ai requisiti PNRR e fornendo alla Città di Torino un modello evoluto per la gestione unitaria delle competenze, l'analisi dei fabbisogni, la valutazione delle performance e la condivisione delle informazioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Data stimata di completamento

In coerenza con le tempistiche definite dal bando PNRR e dalle condizioni di fornitura del gestore della piattaforma Smart*HCM, il progetto prevede una realizzazione articolata in più fasi consecutive. Le attività della **Fase 1 – Fruizione degli 11 servizi PDND** saranno completate entro i tempi stabiliti per l'asseverazione dell'avviso, indicativamente entro il primo semestre 2026, salvo differenti limiti previsti dal decreto ministeriale.

La **Fase 2 – Data Adoption**, funzionale all'utilizzo della tassonomia Minerva nel sistema Smart*HCM con integrazione strutturata del modello HRM Toolkit-Minerva all'interno del sistema competency-based dell'Ente sarà completata entro 180 giorni post conclusione della Fase 1, in funzione anche delle modalità di processo che il Comune di Torino deciderà di adottare per l'utilizzo delle informazioni provenienti dalla piattaforma Minerva.

2.2 SOLUZIONE TECNOLOGICA

2.3 LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUATO

La soluzione proposta si inserisce pienamente nell'ecosistema applicativo della Città di Torino, utilizzando i linguaggi e gli stack tecnologici adottati dalla piattaforma Smart*HCM e coerenti con gli standard di interoperabilità nazionali previsti dal PNRR.

Il modello Smart*HCM si basa su un'architettura multi-tier che utilizza linguaggi di programmazione orientati ai servizi (SOA) e tecnologie web per l'invocazione delle API PDND e per la gestione dei flussi XML/JSON previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il linguaggio utilizzato si integra correttamente nell'infrastruttura esistente del Comune, garantendo coerenza con gli ambienti applicativi attualmente in uso, con le politiche di sicurezza dell'Ente e con i paradigmi di interoperabilità richiesti dagli standard nazionali (PDND, API REST, protocolli HTTPS).

2.4 ARCHITETTURE

La soluzione proposta si basa sull'architettura applicativa della piattaforma Smart*HCM, caratterizzata da un modello multi-tier orientato ai servizi, pienamente compatibile con gli standard di interoperabilità previsti dal PNRR. L'architettura garantisce separazione tra livelli applicativi, scalabilità dei componenti, sicurezza nella gestione dei flussi informativi e conformità ai paradigmi di accesso e scambio dati tramite PDND.

L'integrazione con la piattaforma Minerva si articolerà in una prima fase attraverso il modulo SmartPDND, progettato per consentire la fruizione degli 11 servizi esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Tale componente applicativa implementa:

- l'invocazione sicura dei servizi PDND per l'acquisizione dei dataset Minerva;
- la gestione dei flussi XML ricevuti, con funzioni di consultazione e tracciamento delle chiamate;
- la registrazione degli eventi applicativi (utente, timestamp, payload) per garantire audit e compliance;
- le funzionalità necessarie alla condivisione dei dati relativi all'associazione Dipendenti/Profili Minerva.

Nella fase successiva di Data Adoption, l'architettura applicativa prevede l'integrazione della tassonomia Minerva all'interno dei moduli di Smart*HCM, con particolare riferimento al sistema Skema, incaricato di:

- acquisire e mantenere allineata la classificazione Minerva mediante servizi PDND;
- mettere a disposizione un'interfaccia dedicata alla consultazione dei profili;
- gestire le funzioni applicative di associazione Dipendente/Profilo e di sincronizzazione con i servizi ministeriali;
- supportare l'evoluzione delle componenti di valutazione delle performance integrate con il modello Minerva.

In questa fase, l'integrazione con la piattaforma Minerva verrà riconfigurata per adottare il gateway PDND già in uso presso il Comune di Torino.

Complessivamente, l'architettura garantisce:

- integrazione nativa tramite API REST e protocolli HTTPS sicuri;
- coerenza con gli standard PDND, sia per la fruizione sia per la pubblicazione dei dati;

- scalabilità e sicurezza nell'ambiente cloud Nivola utilizzato dalla piattaforma Smart*HCM;
- modularità delle componenti, che consente l'evoluzione progressiva dalle fasi di attivazione delle API alla piena adozione della tassonomia Minerva nei processi HR e nei sistemi di valutazione.

2.5 TECNOLOGIE FRAMEWORK E STANDARD INDIVIDUATI

La soluzione proposta si basa sull'utilizzo di **tecnologie web-based**, pienamente conformi agli standard architetturali e di interoperabilità adottati dalla Città di Torino. Le componenti applicative coinvolte nel progetto — incluse quelle necessarie alla fruizione dei servizi PDND e all'integrazione della tassonomia Minerva nella piattaforma Smart*HCM — sono erogate tramite architettura web in modalità browser-based, senza necessità di installazioni locali e garantendo un'accessibilità uniforme da diverse postazioni e dispositivi.

Le tecnologie adottate nell'ambito del progetto fanno uso di **framework e componenti open-source**, in linea con le linee guida nazionali sull'interoperabilità e con i principi di riuso, sostenibilità e apertura. L'impiego di tecnologie open-source favorisce la trasparenza delle implementazioni, la manutenibilità delle componenti e l'evoluzione nel tempo della piattaforma, assicurando al contempo un'elevata compatibilità con gli standard tecnici previsti dalla PDND.

2.6 BASI DATI, INTEROPERABILITÀ ED API

La piattaforma Smart*HCM utilizza un modello dati integrato che consente la gestione unitaria delle informazioni anagrafiche, organizzative e di processo relative al personale della Città di Torino. Le basi dati della piattaforma risiedono sull'infrastruttura cloud Nivola — conforme ai requisiti ACN — e sono strutturate per garantire coerenza tra i diversi moduli (anagrafica, rilevazione presenze, formazione, competenze, valutazione, ecc.).

L'integrazione con la tassonomia Minerva avviene mediante API esposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica e consumate dalla piattaforma Smart*HCM attraverso protocolli sicuri (HTTPS), con formato dati XML/JSON. La piattaforma, nelle fasi di Data Adoption, utilizza inoltre servizi applicativi interni per:

- l'aggiornamento periodico della classificazione Minerva;
- la sincronizzazione dei profili nel database applicativo;
- la gestione delle associazioni Dipendente/Profilo Minerva all'interno del sistema Skema;
- l'esposizione controllata dei dati verso PDND secondo i requisiti dell'avviso;

La soluzione complessiva assicura un elevato livello di interoperabilità grazie a:

- utilizzo di **API REST** e protocolli standard per lo scambio dati;
- aderenza ai modelli tecnologici nazionali (PDND, standard ministeriali per Minerva);
- gestione integrata dei dati HR all'interno di un'unica base dati applicativa;
- tracciabilità completa delle operazioni di consultazione e condivisione.

2.7 TECNOLOGIE NAZIONALI

Il progetto utilizza come infrastruttura di interoperabilità le tecnologie nazionali messe a disposizione dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), in conformità a quanto previsto dalle *"Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle Risorse Umane del settore pubblico"* (Milestone M1C1-59ter del PNRR – Sub-investimento 2.3.2).

L'adesione al modello di interoperabilità nazionale si realizza attraverso:

- l'utilizzo dei servizi API esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, accessibili esclusivamente tramite PDND;
- il rispetto delle modalità di accesso, identificazione e autorizzazione previste dalla piattaforma nazionale per la fruizione dei servizi;
- l'adozione dei protocolli standard definiti dal Modello di Interoperabilità nazionale per lo scambio sicuro di dati tra amministrazioni;
- l'allineamento alle linee guida nazionali AGID e al Piano Triennale ICT, che definiscono le regole tecniche per l'interoperabilità, la sicurezza, il riuso e l'accessibilità.

L'infrastruttura PDND costituisce quindi la tecnologia nazionale abilitante per l'intero progetto, garantendo standard omogenei per l'accesso ai servizi ministeriali, la condivisione delle informazioni relative ai profili e alle competenze del personale e la conformità ai requisiti tecnici del PNRR.

2.8 CLOUD

La soluzione applicativa Smart*HCM utilizzata dalla Città di Torino è erogata in modalità cloud, ospitata sull'infrastruttura Nivola, la piattaforma cloud adottata dal CSI Piemonte. L'ambiente cloud garantisce elevati livelli di affidabilità, disponibilità e sicurezza, risultando pienamente coerente con i requisiti nazionali relativi all'erogazione di servizi digitali e alle politiche di razionalizzazione e consolidamento dell'infrastruttura ICT della Pubblica Amministrazione.

L'infrastruttura Nivola è qualificata secondo gli standard rilasciati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), con livelli di certificazione:

- Q12 per l'infrastruttura
- QC2 per i servizi PaaS e IaaS

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI <i>EVOLUTIVA</i> <i>INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</i></p>	<p>Pag. 13 di 34</p>
---	---	----------------------

Tali qualificazioni garantiscono che la piattaforma rispetti requisiti stringenti in termini di sicurezza, resilienza, protezione dei dati e controllo degli accessi, in linea con le normative vigenti sulla sicurezza informatica della Pubblica Amministrazione.

La piena disponibilità di Smart*HCM in cloud consente inoltre di:

- semplificare le attività di manutenzione ed evoluzione del sistema, affidate al fornitore della piattaforma;
- garantire una distribuzione omogenea e costante degli aggiornamenti applicativi;
- assicurare scalabilità del servizio rispetto ai volumi dei dati HR e alle esigenze dell'Ente;
- supportare l'interoperabilità con le tecnologie nazionali (PDND, API ministeriali) tramite configurazioni sicure e certificate.

L'utilizzo del cloud Nivola rappresenta quindi una componente essenziale della proposta, assicurando al progetto un ambiente operativo conforme agli standard nazionali, performante, sicuro e adeguato alle esigenze di gestione e interoperabilità richieste dal PNRR.

2.9 CARATTERISTICHE DI CYBERSECURITY DELLA SOLUZIONE PROPOSTA

CSI adotta un Sistema di Gestione Sicurezza delle Informazioni – ISO 27001, certificato dal 2015, per garantire la gestione sistematica degli aspetti di sicurezza del Datacenter e dei servizi cloud. Nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 – CSA Star, certificato dal 2024, per valutare il progredire del livello di maturità e delle prestazioni delle misure implementate.

Ulteriore riferimento sono le Linea Guida ANSI/TIA 942 B, attestazione di conformità dal 2019, per garantire l'affidabilità del Data Center.

2.10 SOSTENIBILITÀ DIGITALE

CSI adotta un Sistema di Gestione per l'Energia – ISO 50001, certificato dal 2017, con l'obiettivo di migliorare costantemente la propria prestazione energetica in termini di efficienza nonché consumo e uso dell'energia; dispone inoltre di un sistema di Gestione per l'Ambiente – ISO 14001, per gestire l'impatto ambientale delle proprie attività in modo sostenibile, fornendo valore aggiunto all'ambiente e alle parti interessate. Tale sistema, introdotto nel 2023, realizza sinergie con quello di gestione dell'energia.

3. RISORSE, IMPEGNI, RISCHI

3.1 TEAM DI LAVORO CSI

Le attività si svolgono presso il CSI, le forniture avranno un team di progetto composto dal responsabile di riferimento, Patrizia Nani, e figure tecniche, quali analisti che saranno definite e condivise ad avvio progetto.

3.2 TEAM DI LAVORO CITTÀ

Il team di progetto della Città sarà composto da un responsabile di riferimento per i requisiti funzionali, Maria Stefania Salvo per la Divisione del Personale e da un responsabile di riferimento tecnico, Laura Martinetto per la Divisione Sistemi Informativi.

3.3 CABINA DI REGIA DEL PROGETTO

n.a.

3.4 IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- contribuire alla fase di analisi per la raccolta dei requisiti della soluzione proposta in PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi e progetto funzionale;
- validare il GANTT di progetto dettagliato delle fasi intermedie;
- controllare lo stato di avanzamento del progetto;
- approvare i deliverable consegnati dal CSI;
- effettuare i test funzionali;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività;
- coordinare i rapporti con altri fornitori dell'Amministrazione nei confronti dei quali occorre gestire rapporti di interscambio informativo.

3.5 IMPEGNI DEL CSI PIEMONTE

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte appronterà e concorderà con la Città di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio progetto) e terrà informato l'Ente sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte potrà richiedere modifiche in corso d'opera, qualora, per l'evoluzione del mercato, risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

Per ogni modifica di requisito già definitivo, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico-economici della PTE o proporre una nuova PTE.

3.6 PIANO DEI RISCHI

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contigenza
1	Fase 1 rispetto delle tempistiche previste dalla richiesta di asseverazione ministeriale	Tempi	Alto	Monitoraggio stringente dell'avanzamento del progetto attraverso tavoli quindicinali per valutare l'avanzamento e le criticità incluso il controllo stringente delle attività affidate al fornitore	
2	Rispetto del cronoprogramma	Tempi	Alto	Monitoraggio dell'avanzamento del progetto per rispettare i tempi di progetto	
3	Indisponibilità dei servizi ministeriali per l'utilizzo al fine dell'asseverazione	Tecnologico	Alto	Monitoraggio della disponibilità dei servizi definitivi del servizio centrale Minerva	

4. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE

4.1 MOTIVAZIONI DELLA SOLUZIONE INTRAPRESA

La soluzione proposta è motivata dalla necessità di garantire alla Città di Torino la piena conformità ai requisiti previsti dal Sub-investimento 2.3.2 del PNRR, assicurando l'integrazione tra la piattaforma Smart*HCM e la tassonomia Minerva tramite i servizi applicativi resi disponibili attraverso la PDND. L'attuale configurazione del sistema, pur pienamente operativa nella gestione dei processi HR, non include nativamente le funzionalità richieste per la fruizione degli 11 servizi ministeriali e per la condivisione strutturata delle informazioni sulle competenze del personale.

L'adozione dell'intervento risulta coerente con il percorso di modernizzazione già avviato dal CSI Piemonte e con la scelta consortile di adottare una piattaforma HR unica e condivisa tra tutti gli enti serviti. Smart*HCM, infatti, costituisce oggi la soluzione standard per la gestione del personale di numerose amministrazioni, e ciò consente al CSI di garantire:

- **economie di scala**, grazie alla ripartizione dei costi di sviluppo evolutivo e dei costi di esercizio tra più enti utilizzatori;
- **omogeneità architetture e applicativa**, con un modello di servizio centralizzato e progressivamente arricchito sulla base delle esperienze trasversali degli enti;
- **maggior sostenibilità economica**, poiché gli adeguamenti legati al PNRR, inclusi gli interventi di interoperabilità Minerva, vengono distribuiti su un parco utenti ampio e consolidato;
- **riduzione dei rischi progettuali**, grazie al consolidato know-how accumulato dal CSI nell'ambito dei servizi HR e nella gestione evolutiva della piattaforma.

Sotto il profilo operativo, la soluzione intrapresa consente all'Ente di:

- integrare nel proprio sistema HR la classificazione nazionale delle competenze;
- garantire la condivisione strutturata con il Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati richiesti dal PNRR;
- valorizzare l'investimento già effettuato nel percorso di migrazione a Smart*HCM;
- allineare i processi cittadini ai principi di interoperabilità previsti dal Modello di Interoperabilità nazionale e dagli standard PDND.

Inoltre, la soluzione scelta risponde ai criteri di congruità economica:

- si tratta di manutenzione evolutiva su un sistema già in esercizio, non della realizzazione di un nuovo applicativo;
- non sono presenti soluzioni alternative equivalenti basate su prodotti di mercato diversi, poiché l'integrazione deve essere necessariamente realizzata sul sistema HR in uso;
- gli interventi presentano vincoli temporali stringenti legati alle scadenze del PNRR;

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI <i>EVOLUTIVA</i> <i>INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</i></p>	<p>Pag. 17 di 34</p>
---	---	----------------------

La scelta della soluzione proposta rappresenta quindi il percorso più efficace, sostenibile e coerente con l'ecosistema applicativo della Città di Torino, permettendo di colmare il gap tecnologico richiesto dal PNRR e di consolidare l'investimento già effettuato sulla piattaforma Smart*HCM.

4.2 IMPATTO SUI PRINCIPALI DRIVER DI INNOVAZIONE

La realizzazione dell'interoperabilità tra Smart*HCM e la piattaforma Minerva contribuisce in modo significativo ai driver di innovazione individuati dalla Città di Torino e dalle linee guida nazionali sul digitale. L'intervento genera benefici concreti sui seguenti ambiti:

- **Cloud e infrastrutture digitali**

La soluzione opera integralmente sulla piattaforma cloud Nivola, qualificata ACN e già utilizzata per l'erogazione di Smart*HCM. L'integrazione con Minerva avviene senza introdurre nuove basi dati locali, ma sfruttando servizi e API erogati tramite PDND. Questo approccio rafforza la strategia cloud-first dell'Ente e favorisce la razionalizzazione dell'infrastruttura ICT.

- **Open data, interoperabilità e modelli nazionali**

Il progetto abilita l'utilizzo di un modello di interoperabilità conforme agli standard nazionali (PDND, Linee Guida AgID, Modello di Interoperabilità), introducendo:

- fruizione degli 11 servizi API messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- condivisione strutturata delle informazioni sulle competenze del personale con Minerva;
- adozione della tassonomia nazionale come riferimento unitario per la classificazione dei profili.

Ciò consente alla Città di Torino di allinearsi agli obiettivi PNRR relativi alla standardizzazione del patrimonio informativo HR nella Pubblica Amministrazione.

- **Innovazione dei processi HR**

L'integrazione con Minerva permette di:

- adottare un modello di competenze omogeneo e comparabile tra amministrazioni;
- migliorare la qualità dei dati relativi al personale;
- introdurre strumenti avanzati di analisi e pianificazione del fabbisogno;
- abilitare un'evoluzione dei processi di valutazione e sviluppo professionale, coerente con gli standard nazionali.

Tali elementi contribuiscono all'obiettivo strategico di migliorare la capacità amministrativa e gestionale dell'Ente.

- **Qualità e affidabilità del patrimonio informativo**

Come evidenziato in precedenza, la soluzione consente di colmare un gap informativo oggi presente nei sistemi HR e di garantire un patrimonio dati più coerente, aggiornato e confrontabile a livello nazionale. Ciò supporta sia le attività interne dell'Ente sia gli obblighi informativi verso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

4.3 IMPATTO SULL'INFRASTRUTTURA ESISTENTE

n.a.

4.4 IMPATTO SUL PARCO APPLICATIVO ESISTENTE E DISMISSIONI

L'intervento proposto non comporta la sostituzione di applicativi esistenti né la dismissione di componenti del parco applicativo della Città di Torino. La piattaforma Smart*HCM, già pienamente operativa presso l'Ente dal gennaio 2026, rappresenta infatti l'unico sistema di riferimento per la gestione dei processi HR.

Le attività previste dal presente progetto riguardano esclusivamente l'evoluzione del sistema esistente, attraverso l'integrazione delle funzionalità necessarie alla fruizione dei servizi Minerva tramite PDND e all'adozione della classificazione nazionale delle competenze. Non vengono introdotti nuovi applicativi né nuove basi dati, poiché le componenti Minerva si innestano nell'architettura già disponibile del sistema Smart*HCM, in particolare nel modulo Skema, senza duplicare funzionalità o processi già gestiti dal sistema corrente.

4.5 VINCOLI, CRITICITA' ED OPPORTUNITA'

Le attività devono rispettare le tempistiche definite dal Sub-investimento 2.3.2, che prevedono scadenze stringenti per:

- la fruizione degli 11 servizi PDND (90 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziamento) con caricamento e restituzione delle specifiche correlate all'11esimo servizio come unico invio e ancora integrato nel sistema applicativo dell'ente per rispondere alle esigenze di asseverazione;
- l'integrazione strutturata del modello HRM Toolkit-Minerva all'interno del sistema competency-based dell'ente con l'utilizzo della tassonomia Minerva nel sistema applicativo (180 giorni dall'asseverazione) per poter fruire applicativamente dei servizi ed integrare in modo ripetuto nel sistema di Città di Torino dei dati dell'Ente.

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</p>	<p>Pag. 19 di 34</p>
---	---	----------------------

L'adozione del modello Minerva offrirà al contempo diverse opportunità:

- garantire un linguaggio comune per le competenze del personale;
- facilitare confronti inter-amministrativi;
- migliorare la coerenza con le linee guida nazionali su competenze e valutazione.

4.6 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

n.a.

4.7 FONTE DI FINANZIAMENTO

Il progetto è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, finanziato dall'Unione Europea attraverso l'iniziativa NextGenerationEU.

4.8 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato “Data Protection Agreement” di seguito riportato che recepisce le recenti *Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Il trattamento dati correlato alle forniture della presente proposta è assimilabile al trattamento dati del Servizio Gestione Giuridica effettuato attraverso la piattaforma Smart*HCM, per cui si fa qui di seguito riferimento alle informazioni di quel trattamento qui interessate.

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</p>	<p>Pag. 20 di 34</p>
---	---	----------------------

Servizio Gestione Giuridica:

- Nome del trattamento: Servizi al Personale - Servizio Gestione Giuridica
- Descrizione del trattamento: Assistenza, supporto e gestione
- Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati: Clienti/dipendenti di clienti, collaboratori a vario titolo
- Categorie di dati personali trattati: anagrafici
- Finalità del trattamento: i dati sono trattati nell'ambito della gestione dei processi di formazione del personale
- Tempo di conservazione dei dati personali trattati: dati vengono mantenuti per tutta la durata del contratto con l'Ente. I dati degli Enti cessati vengono mantenuti attivi per un tempo concordato con l'Ente, in considerazione dei termini di legge per l'assolvimento dei relativi obblighi normativi e successivamente vengono eliminati.
- (Eventuale) Tempo di conservazione dei log di accesso: gli accessi sono registrati all'interno del DB dell'applicativo e restano disponibili per 90 giorni.
- Durata del trattamento: il servizio ha durata annuale e nel mese di dicembre si rinnova automaticamente per l'anno successivo.
- Elenco dei sub-responsabili: fatto salvo quanto specificato al punto 7) dell'Allegato "Data Protection Agreement", i sub-responsabili per il trattamento oggetto del servizio, alla data della presente proposta, sono:
 - RTI ADS automated data systems S.p.A. (capogruppo, mandataria), MondoEdp S.r.l. (mandante), Present S.p.a. (mandante)

Ulteriori misure di sicurezza tecniche verticali implementate sul trattamento:

MISURA VERTICALE	DESCRIZIONE
Minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
Gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA	Pag. 21 di 34
---	--	---------------

Tracciabilità accessi risorse	Vengono tracciati gli accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad es. essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella
Audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
Abilitazioni puntuali accessi DB	Ad ogni utente che accede a dati personali su database è assegnata una credenziale univoca (es. mediante utilizzo di proxy SQL)
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es. politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali, ecc.)
Pseudonimizzazione	Sono adottate tecniche che garantiscono la non attribuzione di un dato a una persona identificata o identificabile ma consentono di identificare in un secondo momento i dati anche in maniera indiretta o da remoto (es. conservando separatamente le informazioni che permettono di associare la persona al dato)
Cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</p>	<p>Pag. 22 di 34</p>
---	---	----------------------

periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l'uso degli strumenti aziendali, ecc.)
Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</p>	Pag. 24 di 34
---	---	---------------

Misura	Descrizione/Esempi
	un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività previste dalla presente proposta riguardano la realizzazione dell'interoperabilità tra la piattaforma Smart*HCM in uso presso la Città di Torino e la piattaforma Minerva resa disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la PDND, in conformità ai requisiti del Sub-investimento 2.3.2 del PNRR.

L'intervento si articola in più fasi operative, che includono:

- attivazione dei servizi applicativi PDND necessari alla fruizione dei contenuti Minerva nel rispetto di quanto previsto dall'asseverazione del bando (Fase 1);
- integrazione della tassonomia Minerva all'interno dei moduli Smart*HCM in coerenza con il modello *HRM Toolkit-Minerva* all'interno del sistema competency-based e Skema, con funzioni di consultazione, aggiornamento e gestione dell'associazione Dipendente/Profilo (Fase 2);

Ognuna delle forniture previste è composta da attività autonome e autoconsistenti, finalizzate a garantire:

- la completa conformità ai requisiti tecnici previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la corretta integrazione della soluzione nell'ecosistema applicativo della Città di Torino;
- il coordinamento con il fornitore della piattaforma Smart*HCM per gli adeguamenti di competenza;
- il supporto all'Ente nelle attività di configurazione, verifica e messa in esercizio delle nuove funzionalità.

5.1 FORNITURA 1 – ATTIVAZIONE SERVIZI PDND

Deliverable

- **D1 – Configurazione piattaforma SmartPDND**
 Comprende installazione/aggiornamento delle componenti necessarie alla fruizione degli 11 servizi PDND, per l'integrazione tra la piattaforma Smart*HCM e la tassonomia Minerva.

- **D2 – Funzioni di invocazione, consultazione e tracciamento servizi Minerva**
Comprende interfacce di visualizzazione XML, log applicativi e verifiche di corretta invocazione dei servizi affinché possano essere utilizzati in modo continuativo.

Attività per ogni deliverable

- **Per D1 – Configurazione piattaforma SmartPDND**
 - Installazione/aggiornamento delle componenti applicative SmartPDND
 - Verifica tecnica dell'ambiente e test preliminari di funzionamento
 - Assistenza nella richiesta delle autorizzazioni per i servizi Minerva
 - Configurazione dei parametri di integrazione
- **Per D2 – Data adoption (in Skema)**
 - Implementazione interfacce di consultazione XML
 - Registrazione delle chiamate (utente, data/ora, contenuto XML)
 - Estrazione applicativa e esportazione in excel di ogni xml ricevuto
 - Associazioni Dipendenti/Profili in formato xls per caricamento sul sistema di interfacciamento con PDND.
 - Invocazione dell'11° servizio e verifica del corretto esito

Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
ATTIVAZIONE SERVIZI PDND	<i>Servizio di Sviluppo</i>	€ 14.550,90
TOTALE		€ 14.550,90

Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 14.550,90
Servizi a misura	€ 0,00
Acquisti	€ 0,00
TOTALE	€ 14.550,90

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA	Pag. 26 di 34
---	--	---------------

Dettaglio Servizi a Figure professionali

<i>Servizio</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo Preventivato</i>
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Team-mix	78	€ 186,55	€ 14.550,90
TOTALE impegno				€ 14.550,90

5.2 FORNITURA 2 – INTEGRAZIONE DELLA TASSONOMIA MINERVA IN SMART*HCM

Deliverable

- **D1 – Interfaccia di consultazione delle informazioni Minerva**
 - Realizzazione/attivazione di una maschera applicativa dedicata alla consultazione dei profili Minerva e dei relativi attributi.
- **D2 – Aggiornamento delle componenti applicative e test di integrazione**
 - Adeguamento del modulo Skema, verifiche funzionali, collaudi di integrazione e produzione documentazione tecnica.

Attività per ogni deliverable

- **Per D1 – Interfaccia di consultazione delle informazioni Minerva**
 - Implementazione della maschera dedicata alla consultazione dei profili
 - Visualizzazione delle informazioni Minerva aggiornate
 - Verifica della corretta resa dei contenuti in ottica accessibilità
- **Per D2 – Aggiornamento delle componenti applicative e test di integrazione**
 - Implementazione interfacce di consultazione XML
 - Estrazione situazione attuale dei dipendenti
 - Intersaccia associazione Profili dipendenti da interfaccia applicativa
 - Invocazione dell'11° servizio e verifica del corretto esito da interfaccia applicativa

Costi della fornitura

<i>Fornitura</i>	<i>Servizio</i>	<i>Importo preventivato</i>
INTEGRAZIONE DELLA TASSONOMIA MINERVA IN SMART*HCM	<i>Servizio di Sviluppo</i>	€ 35.444,50
TOTALE		€ 35.444,50

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA	Pag. 27 di 34
---	--	---------------

Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 35.444,50
Servizi a misura	€ 0,00
Acquisti	€ 0,00
TOTALE	€ 35.444,50

Dettaglio Servizi a figure professionali

Servizio	Dettaglio	Quantità	Importo unitario	Importo Preventivato
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Team-mix	190	€ 186,55	€ 35.444,50
TOTALE impegno				€ 35.444,50

6. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Le attività previste dalla presente PTE saranno concluse entro dicembre 2026, salvo posticipo decreto di finanziamento che con consenta di svolgere l'attività entro l'anno in corso.

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9
FORNITURA 1 – ATTIVAZIONE SERVIZI PDND									
FORNITURA 2 – INTEGRAZIONE DELLA TASSONOMIA MINERVA IN SMART*HCM									

	CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA	Pag. 28 di 34
---	--	---------------

7. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Fornitura	Servizio	Valore Economico
Fornitura 1 – ATTIVAZIONE SERVIZI PDND	<i>Servizio di Sviluppo</i>	€ 14.550,90
Fornitura 2 – INTEGRAZIONE DELLA TASSONOMIA MINERVA IN SMART*HCM	<i>Servizio di Sviluppo</i>	€ 35.444,50
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 49.995,40

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

7.1 IMPATTO SULLA CTE IN TERMINI ECONOMICI

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività proposte con la presente PTE, nel caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione. Si precisa che tali costi sono qui stimati sulla base del Catalogo e listino in vigore alla data attuale ma che i costi effettivi saranno calcolati in base al listino in vigore nel periodo di riferimento.

Servizio IT	Importo
Conduzione applicativa	-
MAC	-
Governance	-
Servizi di Supporto (BPO, supporto di secondo livello, CUC)	4.000,00 €
Servizi di piattaforme applicative	4.000,00 €
Servizi infrastrutturali	-
Totale	8.000,00 €

8. PIANO FINANZIARIO

L'importo del preventivo economico della presente PTE si articola sotto il profilo finanziario sulle seguenti annualità:

ANNO	2026	2027	2028
IMPORTO	€ 49.995,40	€ 0,00	€ 0,00

9. ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati", sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021 ed è redatta in coerenza il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI – a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024 e relativi allegati.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Città di Torino; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

9.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA della Città di Torino.

I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente.

La valorizzazione economica è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di revisioni in corso d'opera.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione citata in premessa.

La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l'eventuale conguaglio.

9.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte della Città di Torino.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Città di Torino, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

9.3 DICHIARAZIONE AI FINI DUVRI

Lo svolgimento delle attività oggetto della presente PTE non prevede presenza del nostro personale presso i vostri uffici.

9.4 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

9.5 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: 60 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte provvederà a riformularne una nuova se così richiesto.

Durata del servizio: Come indicato al paragrafo 6 della presente PTE.

Fatturazione: A seguito della firma del SAL da parte delle strutture coinvolte e successivamente alla acquisizione dell'esito positivo della corretta invocazione dei servizi oggetto di sviluppo come previsto dall'art. 11 dell'Avviso del bando.

Pagamento: Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura.

	<p>CITTA' DI TORINO PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI EVOLUTIVA INTEGRAZIONE SMART*HCM CON PIATTAFORMA MINERVA</p>	<p>Pag. 31 di 34</p>
---	---	----------------------

10. DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare, l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per

impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);

- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;
- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o una comunicazione scritta o l'aggiornamento

del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

- 8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
 - ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
 - ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;
- 10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:
- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
 - ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- 11)** rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;
- 12)** per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);
- 13)** in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;
- 14)** sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- 15)** al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Trasmissione via PEC
MP/gt

Egregio Signor
Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: Elementi di valutazione economicità della PTE Proposta Tecnico Economica “Integrazione SMART*HCM con piattaforma Minerva” - PPNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 2.3 – Subinvestimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” CUP C11C26000010007

Con riferimento alla PTE citata in oggetto da noi trasmessa in data 08/05/2026 con protocollo n. 9222, si osserva quanto segue.

La proposta si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub investimento 2.3.2, dedicato allo sviluppo delle capacità organizzative e della gestione strategica della forza lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni.

Nello specifico, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione degli Enti il “Toolkit Minerva”, un modello nazionale di classificazione di ruoli e competenze, fruibile mediante 11 servizi applicativi (API) esposti sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

La Città di Torino intende realizzare l’interoperabilità tra il proprio sistema di gestione del personale Smart*HCM e la piattaforma Minerva, e quindi realizzando attivazione delle componenti applicative dedicate alla consultazione del modello Minerva e alla corretta invocazione dei servizi esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e successivamente integrando il modello HRM Toolkit-Minerva all’interno del sistema competency-based dell’Ente.

Il progetto pertanto attua l’integrazione verso una piattaforma nazionale da parte del sistema di gestione del personale della città HCM attivato nell’ambito di una precedente progettualità e che oggi rappresenta un asset rilevante e significativo sia dal punto di vista dimensionale che per le integrazioni verso altri sistemi gestionali di città.

Si evidenziano inoltre i seguenti elementi rilevanti ai fini della valutazione dell’economicità dei servizi proposti:



- Lo sviluppo di questa integrazione oggetto della presente PTE incida per una percentuale molto contenuta (inferiore al 5%) rispetto al valore complessivo dell'asset.
- Non sono inoltre presenti sul portale del Dipartimento per la trasformazione digitale "Developers Italia" soluzioni a riuso o in open source caratterizzate dalla copertura funzionale richiesta; analogamente non sono riscontrabili sul portale ACN servizi SaaS aventi le caratteristiche richieste. Tutte le soluzioni presenti richiederebbero significative attività per il reimpianto di processi funzioni e dati peculiari della realtà di Città di Torino che renderebbero non economicamente vantaggiosa la scelta.
- Il costo dei servizi offerti si compone di servizi valorizzati con figure professionali i cui costi sono congrui se paragonati con servizi analoghi presenti sul mercato.

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità:

72,05

							Basso	Medio	Alto	Molto Alto	
							10 punti	40 punti	70 punti	100 punti	
Check list Efficienza e qualità del servizio							Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	11	100	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	0,8	10	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Universalità e socialità	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riutilizzo verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	5	2	40	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riutilizzo con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	13	0	0	NO	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	0,5	10	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere <= 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e <= 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e <= 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	13	13	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	9	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	72,055						
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				73							

CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO
RIF. LISTINO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2025

		Tariffa CSI 2026	Tariffa Mercato 2026	Delta tariffa	gg/uu	Totale Costi CSI	Totale Costi Mercato	Totale delta
	TOTALE COMPLESSIVO				-	-	-	-
Figura	Account Manager	540,32 €	594,77 €	-€ 54,45	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Addetto Servizi Tecnico logistici	237,19 €	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Analyst	292,29 €	321,75 €	-€ 29,46	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Information Manager	442,58 €	487,18 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Administrator	275,97 €	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Specialist	275,97 €	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Developer/Devops Expert	283,72 €	312,32 €	-€ 28,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Digital media specialist	197,72 €	217,65 €	-€ 19,93	0	€ -	€ -	€ -
Figura	GIS specialist	275,77 €	303,56 €	-€ 27,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Governance Specialist	373,95 €	411,64 €	-€ 37,69	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Project Manager	381,10 €	419,51 €	-€ 38,41	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI jr	523,73 €	576,51 €	-€ 52,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI sr	789,79 €	869,38 €	-€ 79,59	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Specialist	330,03 €	363,29 €	-€ 33,26	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Support	237,19 €	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Solution Designer	345,20 €	379,99 €	-€ 34,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Specialista Comunicazione	423,17 €	465,82 €	-€ 42,65	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Administrator	299,75 €	329,96 €	-€ 30,21	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Analyst	275,61 €	303,39 €	-€ 27,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Architect	385,06 €	423,86 €	-€ 38,80	0	€ -	€ -	€ -
Figura	UX Designer	281,74 €	310,14 €	-€ 28,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Account Management	592,44 €	652,15 €	-€ 59,71	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	457,81 €	503,95 €	-€ 46,14	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Asset Management	439,36 €	483,64 €	-€ 44,28	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Compliance, certificate and GDPR	476,28 €	524,28 €	-€ 48,00	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Conduzione applicativa	184,57 €	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Demand Management	396,75 €	436,74 €	-€ 39,99	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Campus	288,16 €	317,20 €	-€ 29,04	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Innovation	416,38 €	458,34 €	-€ 41,96	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	MAC/MAM	177,58 €	195,48 €	-€ 17,90	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Performance e SLA Management	453,07 €	498,74 €	-€ 45,67	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Procurement	442,50 €	487,10 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione applicativa	277,08 €	305,00 €	-€ 27,92	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione infrastrutturale	386,50 €	425,45 €	-€ 38,95	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Program Management	421,42 €	463,89 €	-€ 42,47	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Revenue and Cost Management	453,58 €	499,30 €	-€ 45,72	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi accessori	183,31 €	201,79 €	-€ 18,48	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al PMO	263,28 €	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	263,28 €	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	202,41 €	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto continuativo BPO	202,41 €	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto di secondo livello	184,57 €	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity	360,14 €	396,44 €	-€ 36,30	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	186,55 €	205,35 €	-€ 18,80	268	€ 49.995,40	€ 55.033,80	-€ 5.038,40

Figura Professionale	Gare di riferimento			Figura Professionale e-CF Agid
	Servizi Applicativi Cloud e PMO 3	Cybersecurity 2	PSN	
Responsabile SI senior	N/A	N/A	N/A	N/A
Responsabile SI junior	N/A	N/A	N/A	N/A
Account Manager	N/A	N/A	N/A	Account Manager
Specialista Comunicazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Governance Specialist	N/A	N/A	N/A	N/A
Business Analyst	Business Analyst		Business Analyst	Business Analyst
Systems Analyst	Systems Analyst		Junior Security Analyst	Systems Analyst
Business Information Manager	Business Information Manager	Security Principal	Security Principal	Business Information Manager
Systems Architect	Cloud Application Architect	Senior Security Architect	Systems Architect - Cloud application architect	Systems Architect
Data Specialist	Data Scientist		Database Specialist and Administrator	Data Specialist
Data Administrator	Database Specialist and Administrator		Database Specialist and Administrator	Data Administrator
Developer / DevOps Expert	DevOps Expert		Devops expert	Developer, DevOps Expert
Digital Media Specialist	Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist			Digital Media Specialist
UX Designer	UX Designer		UX Designer	UX Designer
Project Manager	Project Manager	Security Principal	Project Manager	Project Manager
GIS Specialist	Esperto di Dominio			N/A
Solution Designer	ICT Consultant Senior		Product/Network/Technical Specialist	Solution Designer
Systems Administrator	System and network administrator		System and Network Administrator	Systems Administrator
Service Support	System and network administrator			Service Support
Service Specialist	Esperto di Dominio		Cloud Application Specialist	Service Specialist
Addetto Servizi Tecnico logistici	System and network administrator			N/A

Servizio	Team Risorse	Denominazione Servizio nella Gara Consip di rif.	Lotto	Gara	Note	
Governance <i>trasversale</i>	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Procurement	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Compliance, certificate and GDPR	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Digital Innovation	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Revenue and Cost Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Performance e SLA Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Asset Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
Governance <i>diretta</i>	Account Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Demand Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
	Program Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare	
Supporto	Progettazione applicativa	PMO di programmi di digitalizzazione	L6.S1	Digital Trasformatio n 2		
	Progettazione infrastrutturale	Solution Design e Architecture	L.8	Cloud Enabling		
	Supporto continuativo BPO	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3		
	Supporto di secondo livello	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3		
	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity, Cybersecurity e CSIRT	Security	L.8	Cloud Enabling		
	Digital Campus	Progettazione della transizione digitale	L3.S2, L5.S1	Digital Trasformatio n 2		
Sviluppo	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Sviluppo e manutenzione evolutiva del software	L.1	SAC 3		
	Servizi accessori	Servizi Accessori - media vari serv. Acc.	L.1	SAC 3		
	Servizi complementari orientati al PMO	Project Management	Supporto al Monitoraggio Change Management Demand Management Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	il TM è calcolato come media delle tariffe dei TM dei servizi indicati in
		Supporto al Monitoraggio				
		Change Management				
		Demand Management				
	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	Project Management	Supporto al Monitoraggio Change Management Demand Management Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	
		Supporto al Monitoraggio				
Change Management						
Demand Management						
Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3			
MAC/MAM	Manutenzione Adeguata e Correttiva sw pregresso non in garanzia	L.1	SAC 3			
Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3			
Conduzione middleware – applicativa	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3		

La congruità dei mix di risorse discende:

- Per i servizi di mercato, dal fatto che si è fatto riferimento direttamente al TM previsto per il servizio nelle gare di riferimento ed alla relativa tariffa; La tariffa giornaliera Enti Esenti è pari o inferiore alla tariffa della gara di riferimento al lordo dell'IVA.

- Per i servizi peculiari, dal fatto che la composizione del TM deriva dall'analisi delle serie storiche e la tariffa è calcolata sulla base delle percentuali delle figure professionali componenti il singolo team.

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

NOTA CONGRUITÀ: PTE PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.2 "TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE" - MISURA 2.2.3 "SVILUPPO DELLE CAPACITA' NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO" - CUP: C11C26000010007 CIG BBA1028E22 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO € 49.995,40 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PA DIGITALE 2026 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

In base a quanto previsto dall'attuale normativa (articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici), che prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato";

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

La Project Manager Funzionaria in E.Q. Laura MARTINETTO dell'ambito Servizi Digitali per Territorio e Personale, ha attivato il processo di verifica dell'offerta e la valutazione della congruità;

recepiti e verificati in particolare i risultati della verifica preventiva effettuata dal CSI, in qualità di società in house, rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'Ente;

acquisita la PTE "Integrazione SmartHCM con piattaforma Minerva" CUP C11C26000010007 impegno di spesa di Euro 49.995,40 del Csi Piemonte si è proceduto ad esaminare la coerenza dei servizi offerti col fabbisogno della Città di Torino in coerenza con la Strategia e il piano triennale per l'informatica dell'ente e il rispetto delle linee Guida Agid emesse per gli ambiti relativi a sicurezza, accessibilità, usabilità, interoperabilità e riuso;

è stata verificata l'eventuale presenza di servizi a riuso nel catalogo nazionale

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

www.developers.italia.it o la disponibilità sul mercato di servizi che risultino raffrontabili ai contenuti offerti in PTE, attraverso i siti pubblici della centrale di committenza nazionale (www.acquistinretepa.it) o locale (es. SCR Piemonte)

il ricorso al partner tecnologico CSI Piemonte assicura un aumento dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento delle attività che devono essere erogate in forma integrata; sulla base della interconnessione, granularità del perimetro e delle componenti del sistema complessivo, risulta evidente che attraverso l'attribuzione delle attività ad un unico centro di responsabilità e di presidio di processo, tecnologico e gestionale, viene garantita efficacia all'intervento e il rispetto dei vincoli temporali;

infine il ricorso all'in-house favorisce la convergenza con il percorso di evoluzione dell'architettura del sistema informativo della Città di Torino e la valorizzazione delle piattaforme esistenti;

il Tavolo di coordinamento inter-enti per l'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, a cui partecipa per la Città di Torino e per gli enti strumentali e società da esso controllati la dirigenza del Servizio Partecipazioni e della Divisione Sistemi Informativi, nell'adunanza dell'11/9/2025 ha eseguito l'istruttoria, valutando la bozza del Catalogo e Listino 2026 del CSI Piemonte e proponendo azioni migliorative da recepire nella versione presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione;

verificata la proposta economica, formulata utilizzando le tariffe unitarie presenti nel Listino dei Servizi CSI Piemonte, già valutati congrui e approvati dall'assemblea dei soci;

si è proceduto a verificare i valori offerti confrontando, ove presenti, i valori con analoghi servizi di gare Consip, affinché i medesimi risultino uguali o inferiori; per gli acquisti dal mercato si è verificato che i medesimi siano ribaltati senza maggiorazioni;

considerato che, in base a quanto previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603), prorogata con DD 8182 del 04/12/2025, fino al 31/12/2026, per ogni affidamento viene predisposta "l'attestazione della congruità dei servizi", approvata secondo i criteri per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE dei servizi IT stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219) del 13/06/2017

Acquisita la PTE del CSI Piemonte "Integrazione SmartHCM con piattaforma Minerva" CUP

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

C11C26000010007 impegno di spesa di Euro 49.995,40 =(IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), la Funzionaria in E.Q. Laura MARTINETTO ha applicato la check list servizi stabilita dalla delibera per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dalla check-list allegata l'indicatore di congruità ha valore di 72,05, pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 70.

La Funzionaria in E.Q.
Maria Sina

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._- Autodichiarazione_ assenza_ Conflitto_ di_ Interessi __RUP.pdf
2. All._- Autodichiarazione_ assenza_ Conflitto_ di_ Interessi __Merlo_(1)-signed_(1).pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento